



Vademecum 2018/2019

Norme di comportamento degli Ufficiali di Gara
nei campionati del Comitato Territoriale di Modena

a cura della

**Commissione Territoriale
Ufficiali di Gara Modena**

aggiornato al 26/10/2018

1. STRUTTURA SETTORE TERRITORIALE UFFICIALI DI GARA.....	2
2. DESIGNAZIONI	3
3. ADEMPIMENTI ARBITRALI POST-GARA.....	4
4. CONTROLLI PRELIMINARI E DOCUMENTAZIONE.....	6
5. SERVIZIO DI PRIMO SOCCORSO	10
6. DIRETTIVE TECNICHE.....	14
7. SEGNAPUNTI ASSOCIATO	16
8. ALLENATORI.....	17
9. PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI	18
10. ATTIVITÀ DI FORMAZIONE.....	18
11. GUIDA ALLA COMPILAZIONE DEL RAPPORTO DI GARA ON-LINE.....	19
12. RIMBORSI UFFICIALI DI GARA	20
13. DEROGHE AL VADEMECUM PER TORNEI	23

Di seguito sono precisate le norme organizzative per l'attività ufficiale relative ai campionati organizzati dal Comitato Territoriale di Modena.

Il mancato rispetto delle normative, indicazioni, procedure, presenti in questo documento è soggetto a segnalazione diretta al Consiglio Territoriale da parte del Responsabile per l'eventuale adozione di opportuni provvedimenti.

Su indicazione del Consiglio e del Regolamento di Struttura Tecnica il Responsabile e la Commissione saranno impegnati nella verifica della corretta applicazione delle disposizioni federali.

Il Responsabile Territoriale U.G. ricorda a tutti gli Ufficiali di Gara che risulta opportuno che la funzione di "Addetto al tabellone segnapunti" sia svolta unicamente da tesserati di società e non da Ufficiali di Gara.

Il presente documento annulla e sostituisce tutte le versioni precedenti.

Le novità rispetto alla precedente edizione sono evidenziate in giallo

1. STRUTTURA SETTORE TERRITORIALE UFFICIALI DI GARA

Componente	Ruolo
ANDREA BERGAMINI	Consigliere referente
LUCA RIGOLON	Consigliere referente

Componente	Ruolo e recapiti	Reperibilità
ALESSANDRO FALAVIGNA	Responsabile Territoriale cell: 345/3103094 e-mail: responsabileug@fipav.mo.it	SEMPRE

Componente	Ruolo e recapiti	Reperibilità
DARIO MAZZOLI	Vice Responsabile Organizzativo Referente Territoriale Osservatori cell: 338/6546057 e-mail: arbitri@fipav.mo.it	SEMPRE
PAOLO BERGAMASCHI	Vice Responsabile cell: 329/1757009 e-mail: designante@fipav.mo.it	PER EMERGENZE SEMPRE ALTRIMENTI IN ORARIO NON LAVORATIVO
DAVIDE BASILIO FALLICA	Vice Responsabile cell: 329/1757009 e-mail: designante@fipav.mo.it	
FEDERICO GORELLI	Vice Responsabile cell: 339/7742568 e-mail: osservatori@fipav.mo.it	

Componente	Ruolo
SERGIO ASCARI	Collaboratore esterno
TIZIANO MAZZETTO	Collaboratore esterno

1.1 Comunicazioni con la commissione

Si ricorda che il canale comunicativo preferenziale per le **comunicazioni ordinarie** (non gestibili dalla web application di Comitato) è la posta elettronica. Non è possibile comunicare mediante SMS, o social network vari (WhatsApp, Messenger, ecc). I numeri di **cellulare** sia del Responsabile che dei Vice Responsabili sono a disposizione per **problematiche particolari / personali** oltre che per le emergenze imponderabili.

Al fine di favorire lo scambio puntuale e corretto delle informazioni, vengono sotto riportate suddivise per tipologia le norme del processo di comunicazione.

	REFERENTE DI 1° LIVELLO	REFERENTE DI 2° LIVELLO	REFERENTE DI 3° LIVELLO
Problematiche con società o colleghi	Alessandro Falavigna <i>Responsabile Territoriale</i>	Dario Mazzoli <i>Vice Responsabile</i>	P. Bergamaschi – D. B. Fallica <i>Vice Responsabili</i>
Rifiuti in SOS e/o tardivo arrivo ad una gara (ARBITRI)	P. Bergamaschi – D. B. Fallica <i>Vice Responsabili</i>	Dario Mazzoli <i>Vice Responsabile</i>	Alessandro Falavigna <i>Responsabile Territoriale</i>
Rifiuti in SOS e tardivo arrivo ad una gara (OR, OA DA)	Dario Mazzoli <i>Referente Territoriale Osservatori</i>	Alessandro Falavigna <i>Responsabile Territoriale</i>	P. Bergamaschi – D. B. Fallica <i>Vice Responsabili</i>

	REFERENTE DI 1° LIVELLO	REFERENTE DI 2° LIVELLO	REFERENTE DI 3° LIVELLO
Chiarimenti per compilazione rapporti di gara	Alessandro Falavigna <i>Responsabile Territoriale</i>	Dario Mazzoli <i>Vice Responsabile</i>	Federico Gorelli <i>Vice Responsabile</i>
Supplemento rapporto e problemi nella consegna referto	Alessandro Falavigna <i>Responsabile Territoriale</i>	Dario Mazzoli <i>Vice Responsabile</i>	P. Bergamaschi – D. B. Fallica <i>Vice Responsabili</i>
Gara interrotta o non disputata	Alessandro Falavigna <i>Responsabile Territoriale</i>	Dario Mazzoli <i>Vice Responsabile</i>	P. Bergamaschi – D. B. Fallica <i>Vice Responsabili</i>
Eventuali autorizzazioni estemporanee (pedaggi, pasti, pernotti)	Alessandro Falavigna <i>Responsabile Territoriale</i>	Dario Mazzoli <i>Vice Responsabile</i>	P. Bergamaschi – D. B. Fallica <i>Vice Responsabili</i>
Chiarimenti sulle normative	Dario Mazzoli <i>Vice Responsabile</i>	Federico Gorelli <i>Vice Responsabile</i>	Alessandro Falavigna <i>Responsabile Territoriale</i>

2. DESIGNAZIONI

2.1 Procedura designazioni

La Commissione provvede all'invio delle designazioni con un anticipo di 7 giorni rispetto alla data di svolgimento della gara (generalmente entro le ore 15 del lunedì della settimana antecedente). Per accettare o rifiutare le designazioni è sufficiente cliccare sull'apposito link presente nell'e-mail con cui è stata inviata la designazione.

Per facilitare eventuali sostituzioni, è essenziale riscontrare la designazione il più velocemente possibile. Qualora il riscontro non pervenga entro 72 ore (3 giorni) precedenti alla gara stessa, la designazione **è revocata d'ufficio e assegnata ad altro collega senza alcuna comunicazione al primo designato**. In tale fattispecie i Vice Responsabili hanno l'obbligo di informare il Responsabile. Nulla sarà economicamente dovuto all'arbitro sostituito che si presentasse comunque in palestra. Nel caso si renda necessario rifiutare una designazione dopo il quinto (5°) giorno antecedente la gara, sarà possibile farlo telefonicamente. In caso di rifiuto, di spostamento o di nuovo calendario le successive designazioni potranno essere spedite via e-mail fino a sette (7) giorni prima della data della gara. Le designazioni con preavviso minore avverranno previo contatto telefonico.

Si ricorda a tutti gli Ufficiali di Gara di verificare periodicamente il proprio curriculum al fine di monitorare eventuali variazioni delle designazioni.

2.2 Periodi di indisponibilità

Eventuali periodi d'indisponibilità dovranno essere comunicati con congruo anticipo (almeno 20 giorni prima della data di inizio dell'indisponibilità) esclusivamente nell'apposita sezione del portale. Dal diciannovesimo (19°) giorno l'eventuale inserimento sarà possibile unicamente inviando una e-mail a designante@fipav.mo.it per i colleghi arbitri o a osservatori@fipav.mo.it per i colleghi osservatori regionali / delegati arbitrali

2.3 Riservatezza delle designazioni

Si ricorda che le designazioni degli Ufficiali di Gara sono riservate sino alla loro eventuale pubblicazione sul sito del Comitato. Va assolutamente evitata la divulgazione con qualsivoglia mezzo, specialmente a favore di soggetti terzi, anche se appartenenti ad altri settori della Federazione, e tantomeno alle Società.

3. ADEMPIMENTI ARBITRALI POST-GARA

3.1 Referti cartacei: disposizioni sulla consegna

Tutta la documentazione relativa alle gare (disputate da lunedì a domenica) deve essere consegnata entro e non oltre le ore **19.00** del lunedì successivo alla gara presso gli uffici del Comitato in orario di apertura o inserita nella cassetta della posta apposta in qualunque orario. Gli Arbitri dovranno consegnare la copia originale del referto unitamente ai CAMP3 e al CAMPRISOC (e le eventuali domande di rimborso degli Ufficiali di Gara designati nei pochi casi previsti di consegna cartacea).

La seconda copia del referto va consegnata unicamente quando in comitato non viene consegnata la prima copia. Ciò avviene, generalmente, in caso di gare di campionati regionali o nazionali. Potrebbero verificarsi anche altre circostanze che vi verranno specificate nella designazione.

Le tempistiche relative alla consegna dei referti debbono essere mantenute indipendentemente dalla necessità per l'Ufficiale di Gara di partecipare a riunioni tecniche o ad altre attività federali.

3.2 Referti cartacei: punto di raccolta alternativo

- **Carpi:** Palestra Floriano Gallesi, Via Ugo da Carpi (Referente: Sergio Ascari)
(consegna entro le 20.00 della domenica)

3.3 Upload documenti di gara

Al fine di agevolare la consegna dei documenti di gara (referto, CAMP3 e CAMPRISOC) degli arbitri di località molto distanti dalla sede del Comitato (oltre che di altri CT) il Responsabile può concedere la possibilità di effettuare l'upload diretto di copie digitalizzate dei documenti di gara. Le procedure sono reperibili nell'apposita guida disponibile nella pagina "Documenti" della sezione "Ufficiali di Gara" del sito di Comitato. L'arbitro che effettuerà tale procedura dovrà consegnare i documenti **entro le ore 17.00 del secondo martedì successivo alla disputa della gara.** Nel caso in cui l'arbitro consegni il referto entro la scadenza (§ 3.1, 3.2, 3.4) NON dovrà effettuare l'upload. Tale procedura può essere estesa anche a specifiche gare dirette da qualunque arbitro, in questo caso, l'arbitro vedrà abilitata la funzione accanto all'icona del rapporto di gara senza necessità di apposita comunicazione da parte dei competenti uffici del Comitato Territoriale. L'upload va sempre effettuato se richiesto espressamente dai vari uffici del C.T. con apposita comunicazione o indicazione in designazione.

3.4 Referti cartacei: procedura d'urgenza gare (play-off, play-out, fasi finali e spareggi)

Per le gare delle fasi finali, play off, play out e spareggi sarà richiesto il caricamento dei documenti di gara secondo le specifiche del § 3.3. :

- il primo arbitro **dovrà compilare il rapporto entro le ore 12.00 del giorno seguente la gara e in caso di provvedimenti dovrà caricare sulla web application del C.T., entro lo stesso termine, copia di tutti i documenti di gara** per l'adozione degli eventuali provvedimenti d'urgenza;
- in assenza di segnalazioni d'ogni genere il primo arbitro potrà provvedere al caricamento dei documenti di gara entro le ore 18.00 del secondo giorno seguente la gara salvo esplicite richieste particolari comunicate di volta in volta dalla C.O.G.T. e/o dal Giudice Sportivo;

- in caso di gare al lunedì il primo arbitro **dovrà sempre caricare sul web application del C.T. i documenti di gara entro le ore 09.00 del giorno seguente la gara.**

3.5 Problemi nel rispetto dei termini previsti per la consegna dei referti cartacei

Nel caso in cui per motivi *improcrastinabili ed eccezionali* non si riuscisse a consegnare il referto entro il lunedì sera si dovrà inviare un'e-mail arbitri@fipav.mo.it e cogp@fipav.mo.it per richiedere la possibilità di procedere all'upload dei documenti direttamente sulla web application del C.T. **La richiesta dovrà essere inviata con almeno 48 ore di anticipo rispetto alla scadenza prevista per la consegna in Comitato.** *In alcun modo non sarà possibile spedire i referti per email e per posta ordinaria.* Nel caso in cui venga concessa tale possibilità le tempistiche di consegna della documentazione cartacea dovranno seguire quanto indicato al § 3.3.

3.6 Improvvisa inagibilità del l'impianto di gioco, gara interrotta o non disputata

Non vi è alcun obbligo per le società di avere a disposizione un campo di riserva nel caso di improvvisa inagibilità dell'impianto principale di gioco; dovrà essere comunque fatto il possibile per reperire un campo alternativo **entro massimo 30 minuti dall'impraticabilità accertata dal 1° arbitro** per la regolare disputa della gara. **Nel caso in cui sia reperito un nuovo campo la gara dovrà essere disputata obbligatoriamente su questo nuovo campo.**

Nei casi in cui la gara non venga disputata, o venga interrotta e/o conclusa con il forfait di una delle due squadre, il 1° arbitro è tenuto a contattare **SEMPRE ed IMMEDIATAMENTE** il referente (§1.1) e nel più breve tempo possibile dovrà inoltre inviare una e-mail agli indirizzi cogp@fipav.mo.it e giudice@fipav.mo.it (mettendo in cc responsabileug@fipav.mo.it) contenente sia i dati della gara sia le motivazioni della mancata disputa, dell'interruzione o della conclusione.

In tutti i casi sopra descritti il 1° arbitro dovrà rapportarsi con gli appositi referenti come indicato al §1.1 e solo dopo tale contatto procedere alla redazione del rapporto di gara.

3.7 Rapporto di gara on-line: tempistiche di compilazione

La compilazione del rapporto di gara on-line è obbligatoria (anche in assenza di provvedimenti disciplinari) in tutte le gare di campionato (Memorial Bevini incluso) e dovrà avvenire utilizzando l'apposita procedura web. In assenza della sua compilazione le gare non potranno essere omologate. Le tempistiche per la sua compilazione sono le seguenti:

- **gare "ordinarie"**: entro le 72 ore dall'inizio della gara (fermo restando che tutti i rapporti della settimana di gare dovranno essere compilati entro la domenica);
- **gare del "lunedì urgenti"**: si veda § 3.3 (procedura d'urgenza);
- **gare di Play-Off, Play-Out, Fasi Finali e Spareggi**: si veda § 3.3 (procedura d'urgenza).

La compilazione del Rapporto di Gara On-Line non dovrà essere effettuata per i tornei. Eventuali situazioni particolari andranno segnalate per email all'indirizzo giudice@fipav.mo.it e per conoscenza a responsabileug@fipav.mo.it.

3.8 Caricamento del risultato a fine gara

Al termine delle sole gare di campionato (*nei tornei, amichevoli, ecc NON deve essere fatto*) prima del ritiro dei documenti da parte delle squadre e prima dell'eventuale colloquio con l'osservatore, il primo arbitro **ha l'obbligo** di comunicare il risultato mediante **caricamento** dello stesso in via diretta sul

portale FIPAV Modena **mediante il rapporto di gara on-line** e come ultima possibilità inviando un SMS (no WhasApp) al numero 335.6922.371

3.9 Reperibilità telefonica post gara

Gli arbitri potranno essere contattati direttamente dal Giudice Sportivo Territoriale o suo delegato per eventuali chiarimenti inerenti il rapporto di gara:

- il martedì dalle 10.00 alle 18.00 per telefono;
- in altri giorni ed orari mediante e-mail.

4. CONTROLLI PRELIMINARI E DOCUMENTAZIONE

4.1 Verbale di omologazione del campo di gioco “verbale”

Tutte le società saranno in possesso della copia del “Verbale” validato per l'anno sportivo in corso. Tale verbale verrà rilasciato alla società unicamente se risulta effettuato l'eventuale pagamento (l'indicazione degli estremi di tale pagamento nel CAMP3 non è obbligatoria). La squadra ospitante dovrà esibire il verbale in formato cartaceo. Si richiede di riportare sul Rapporto di Gara qualunque discrepanza tra il “Verbale” e la situazione effettiva rilevata in palestra (nonché l'eventuale mancanza delle previste protezioni del seggiolone e del tavolo del segnapunti). Gli arbitri sono invitati a far rispettare le misure riportate sul “Verbale” (in particolare la simmetria dell'area di gioco) con l'ausilio di ostacoli che delimitino la zona libera. In assenza del “Verbale” l'Arbitro non è autorizzato ad omologare un campo in deroga alle misure minime previste dal regolamento. Si autorizza l'accettazione di un'autocertificazione da parte del capitano ospitante o del dirigente / allenatore se il capitano è minorenni sull'esistenza del documento (come previsto dal C.U n° 1 punto 6 lettera O) ovvero è possibile presentare agli arbitri (riportare il fatto nel Rapporto di gara) il documento in formato digitale (es. mediante smartphone, tablet, ecc).

In assenza del “Verbale”, cartaceo ed eccezionalmente in formato digitale, o dell'autocertificazione, la gara non potrà essere disputata salvo quanto previsto dalle Regole di Gioco.

4.2 Denominazione delle palestre

Tutte le denominazioni delle palestre sono state aggiornate in modo tale da fornire indicazioni precise su quale campo/palestra si disputerà la gara (tali indicazioni possono essere rilevanti ai fini assicurativi). Ad esempio: una designazione che prevede la disputa della gara al Palanderlini è diversa da una che prevede la disputa della gara al Palanderlini "B". Nel primo caso la gara va disputata nel campo/palestra centrale e nel secondo in uno dei campi/palestre laterali. In caso di difformità tra le designazioni e la situazione reale occorre chiedere informazioni alla società e segnalare il fatto nel rapporto di gara (la gara verrà regolarmente disputata, fermo restando le indicazioni di cui al punto precedente).

4.3 Dirigente addetto agli arbitri

Nei campionati di 1ª Divisione Maschile e Femminile **NON è obbligatoria** la presenza del dirigente addetto agli arbitri (in sua assenza la gara dovrà essere disputata ugualmente). **È tuttavia obbligo della società ospitante, con l'ausilio di un proprio tesserato, assicurare adeguata accoglienza e assistenza al fine di garantire il regolare svolgimento della gara.** Nell'apposta sezione del rapporto di gara (s2d5) la presenza del dirigente addetto agli arbitri o del tesserato, di cui al precedente paragrafo, andrà segnalata allo stesso modo. (La presenza, del dirigente addetto agli arbitri, dovrà

essere indicata nell'apposito spazio del CAMP3 (eventualmente anche aggiunto manualmente) e non sul referto, da parte della squadra ospitante. Il dirigente addetto agli arbitri non potrà sedere in panchina e dovrà:

- essere regolarmente tesserato come dirigente;
- presentarsi e qualificarsi agli Ufficiali di Gara al loro arrivo sul campo;
- mettersi a disposizione degli stessi per un controllo preliminare delle attrezzature del campo di gioco (che prevede il controllo del verbale di omologazione del campo, la misurazione dell'altezza della rete e la verifica della presenza delle attrezzature complementari di supporto);
- posizionarsi, durante la gara, in un punto del campo dove possa essere facilmente reperibile ed altrettanto facilmente possa intervenire a richiesta degli U.G. Al dirigente addetto agli arbitri è consentito assolvere le funzioni di addetto al tabellone segnapunti, ma non di segnapunti associato (addetto alla compilazione del referto cartaceo);
- accompagnare a fine gara gli U.G. presso il loro spogliatoio, restando a disposizione fino a che gli stessi non lascino l'impianto.

Nelle fasi di Play-Out che coinvolgono squadre di 2^a Divisione, queste ultime non sono tenute ad ottemperare alla norma.

4.4 Attrezzature

Gli arbitri dovranno controllare che ogni squadra ospitante metta a disposizione le protezioni previste dai vigenti regolamenti e le seguenti attrezzature (nei limiti dell'omologazione): seggiolone, tavolo per Segnapunti, asta di misurazione, n.1 antenna di riserva presso il tavolo del Segnapunti, straccio o spazzolone per asciugare il campo, panchine, spogliatoio arbitrale attrezzato con un minimo di tavolino, attaccapanni, sedie e/o panchine.

4.5 Indumenti di gioco

L'equipaggiamento degli atleti/delle atlete è composto da una maglietta e da un paio di pantaloncini, che possono essere uniti anche in un unico indumento (body). È possibile inoltre l'utilizzo del modello pantaloncino con gonnellina. La numerazione delle maglie potrà essere da 1 a 99. Il numero di maglia dovrà essere posizionato obbligatoriamente sul dorso e sul petto dell'indumento. Su deroga del Comitato non è obbligatorio il posizionamento del numero anteriore al centro della maglia, ma deve essere comunque in posizione ben visibile.

4.6 Palloni

Come da Regolamento Gare, in caso di disaccordo è l'arbitro che decide quali sono i palloni che rispondono alle caratteristiche tecniche previste. Per tutti i campionati sarà la squadra ospitante a fornire alla squadra ospite almeno otto/dieci palloni per il riscaldamento pre-gara (segnalare nel rapporto di gara la mancata fornitura). In deroga a quanto stabilito dalla normativa generale, il Comitato ha stabilito che tutti gli incontri ufficiali dei campionati territoriali e di categoria devono essere disputati esclusivamente con palloni colorati e omologati FIVB delle marche:

- **MIKASA:** MVA 200, MVA 300, MVP 200CEV, MVP 200, MVP 200NC
- **MOLTEN:** V5M 5000, IV5 XC
- ovvero altro pallone rispondente alle caratteristiche tecniche previste dalle Regole di Gioco - Sezione 1 - Regola 3.1

Nel caso in cui la squadra ospitante metta a disposizione palloni diversi, la gara **NON POTRÀ ESSERE DISPUTATA**. La squadra ospitante, in sede di omologazione, sarà sanzionata dal Giudice Sportivo Territoriale con la perdita dell'incontro (con il punteggio più sfavorevole).

4.7 Documenti d'identificazione

Nei vari campionati è possibile che risultino iscritte squadre di altri Comitati; in questi casi le eventuali certificazioni d'identità e/o autocertificazioni che non rispettino la normativa di seguito descritta dovranno essere ritenute idonee, ma tale fattispecie dovrà essere segnalata nel rapporto di gara. Nessuno può garantire l'identità di un tesserato. Possono essere accettati i seguenti documenti:

- **documento d'identità** (che non deve mai essere ritirato) personale in **ORIGINALE** (carta d'identità, passaporto, ecc) e in corso di validità (un documento di identità scaduto può essere accettato unicamente se la foto permette il riconoscimento del tesserato);
- **copie dei documenti di identità conformi all'originale** vidimati da enti pubblici (questura, comune, ecc.) e che non dovranno essere ritirate dagli arbitri;
- **certificazione d'identità** (c.d. autocertificazione) su modulistica del Comitato di Modena, dall'Anno Sportivo 2017/2018 tali documenti non sono più plastificati;
- **autocertificazione con foto** e dichiarazione di luogo e data di nascita, sottoscritta dai genitori per gli atleti minorenni. Tale documento permette la partecipazione alla sola gara e **DEVE ESSERE RITIRATO** dall'arbitro e allegato al rapporto di gara (es: fototessera sul cui retro sono indicati i dati del tesserato e relativa firma, fotocopia di un documento d'identità con dichiarazione siglata).

La **certificazione d'identità** redatta su modulistica del Comitato di Modena deve essere ritirata dall'arbitro di gara se:

- a) presenta **ERRORI DI COMPILAZIONE** sui dati anagrafici;
- b) è scaduta (l'arbitro si dovrà limitare a verificare che il documento sia valido per la stagione sportiva in corso **indipendentemente dalla durata**);
- c) presenta una possibile alterazione (non è previsto un colore specifico per l'inchiostro del timbro e/o della firma).

Nei casi **A** e **B**, l'arbitro della gara riterrà la certificazione valida per la partecipazione all'incontro, ma la ritirerà.

Nel caso **C**, il documento alterato **NON** potrà essere ritenuto valido per la partecipazione alla gara e l'arbitro della gara lo ritirerà per consegnarlo al Giudice Sportivo Territoriale, che adotterà i relativi provvedimenti.

In assenza dei documenti d'identità sopra citati i tesserati **NON** potranno essere ammessi alla gara.

È permesso il riconoscimento diretto da parte di uno degli arbitri. In questo caso l'arbitro riporterà una propria dichiarazione scritta sul retro del referto o sul relativo elenco ufficiale della squadra.

Nel caso in cui vengano presentati documenti emessi da altri enti e/o Federazioni questi non **debbono assolutamente** essere ritirati. Ma possano essere utilizzati per il riconoscimento. Tale evenienza dovrà essere indicata nel rapporto di gara nella voce "Altre note aggiuntive o particolari" (s7d3).

4.8 Modulo CAMP3

Le società dovranno presentare l'elenco dei tesserati ammessi alla gara (CAMP 3) redatto direttamente dal Tesseramento on-line anche su più pagine (ai fini della regolarità del documento la data e

ora di stampa sono ininfluenti) con gli atleti in ordine di numero di maglia (il mancato rispetto dell'ordine crescente andrà segnalato nel rapporto di gara).

Gli atleti potranno essere iscritti a CAMP3 esclusivamente se nel Tesseramento On-Line il certificato di idoneità sportiva agonistica non risulti scaduto.

Si ricorda che nel CAMP 3 possono essere inseriti anche più dei 12/13 atleti/e partecipanti alla gara, depennando successivamente quelli che sicuramente non saranno presenti alla gara. Ovviamente, questo deve avvenire prima della consegna della documentazione agli arbitri perché al momento del riconoscimento non è possibile depennare o aggiungere tesserati al CAMP 3. Solo nei campionati in cui è previsto il secondo libero può essere iscritto il 13° atleta (si veda il § 6.5).

In tutti i campionati e tornei territoriali è obbligatorio presentare il CAMP3 On-Line. La consegna dell'elenco esclude la successiva possibilità di una sua modifica (ad eccezione dei numeri di maglia), comprese eventuali aggiunte, ritenendo tale consegna come avvenuta trascrizione sul referto di gara. Per i tesserati che non compaiono sul CAMP 3 e che sono inseriti a mano in stampatello (tale fattispecie andrà indicata nel rapporto di gara, si veda anche il § 6.1), i documenti da esibire, oltre al documento d'identità personale, sono:

- **Atleti:** Modulo ATL2 aggiornato (**verificando che nell'ultima colonna a destra il certificato di idoneità sportiva agonistica non risulti scaduto**) o vidimato dal Comitato se in copia. In caso di trasferimento societario di uno o più giocatori, le fotocopie dei moduli I, L o L1 che attestano l'appartenenza del tesserato alla società; per gli atleti di 1° tesseramento, il modulo F o Z;
- **Dirigente accompagnatore – Medico – Dirigente addetto agli arbitri:** Modulo DIR1;
- **Allenatori:** il certificato di avvenuto tesseramento rilasciato dalla FIPAV al momento del rinnovo del tesseramento e una copia del modello P. L'arbitro segnalerà nel rapporto di gara l'eventuale mancanza del Modulo P e della ricevuta di pagamento. Tali documenti possono essere sostituiti dal Modello TEC1;
- **Fisioterapista:** il certificato di avvenuto tesseramento rilasciato dalla FIPAV al momento del rinnovo del tesseramento oppure copia del modulo N per i Fisioterapisti di primo tesseramento.

Per i tesserati aggiunti a penna nel Camp3 la partecipazione è subordinata alla presentazione della documentazione di cui sopra (non sono più valide dichiarazioni del Capitano).

Il CAMP3 NON può essere redatto in carta libera, l'unica eccezione (su deroga del Comitato) è quella prevista per il malfunzionamento del tesseramento on-line in cui le squadre possono utilizzare la modulistica preparata dal Comitato Territoriale per tali evenienze (stessa procedura vale anche per il CAMPRISOC).

Prima di inviare tutti gli atti riguardanti la gara, il 1° arbitro dovrà provvedere a **CERCHIARE CON UNA PENNA ROSSA** sull'elenco dei partecipanti alla gara i numeri di maglia degli atleti che hanno effettivamente preso parte al gioco; un giocatore sostituito sullo 0-0 non deve essere cerchiato in quanto non ha preso parte al gioco (*si consiglia di effettuare tale procedura prima della chiusura del referto all'interno dello spogliatoio*).

Nel caso in cui sia presentato un Modulo CAMP 3 con correzioni il capitano della squadra dovrà siglarle. Non è più necessaria la firma del capitano per le cancellature.

In ogni caso (con CAMP3 redatto con il tesseramento On-Line e NON) gli arbitri dovranno verificare:

- la correttezza dei dati identificativi della gara con la designazione;
- la correttezza dell'iscrizione, in funzione del tipo di tesseramento, di tesserati in deroga per lo svolgimento del ruolo di allenatore;
- il rispetto dei limiti di età per i campionati Under;
- il rispetto dei limiti di età, se previsti, per L2.

La documentazione relativa al vincolo societario degli allenatori NON deve essere verificata per i tecnici inseriti mediante il tesseramento on-line.

Per compiere tali verifiche è opportuno che gli Arbitri si presentino sul terreno di gioco almeno 35' minuti prima dell'inizio della gara, in caso di tutoraggio almeno 45' minuti prima.

Compito degli Arbitri è la consegna, all'interno dello spogliatoio, ad un responsabile di ciascuna squadra di una copia del referto e dei documenti di riconoscimento. Tutta la documentazione deve essere conservata, durante la gara, nello spogliatoio arbitrale; potrà essere ritirata (unitamente ad una copia del referto) al termine dell'incontro all'interno dello stesso spogliatoio dal dirigente della squadra.

4.9 Contributi gara

Le squadre NON dovranno presentare agli arbitri la ricevuta di avvenuto pagamento dei contributi gara. Non è obbligatoria l'indicazione degli estremi di tale documento nel CAMP3.

5. SERVIZIO DI PRIMO SOCCORSO

5.1 La normativa

Nei Campionati di Serie Territoriale, in tutti i Campionati di Categoria (Memorial Bevini incluso) in tutte le manifestazioni del Settore Promozionale e in tutti i Tornei e amichevoli autorizzati dalla FIPAV, sarà obbligatorio avere a disposizione nell'impianto di gioco durante lo svolgimento delle gare, un defibrillatore semiautomatico e una persona abilitata al suo utilizzo (addetto al DAE).

In caso di assenza la gara non potrà essere disputata (si sottolinea che in caso di assenza dell'addetto la squadra dovrà provvedere alla sua sostituzione in modo tale da non ritardare l'inizio della gara. In caso di assenza e di impossibilità alla sostituzione immediati si applicherà quando disposto nei paragrafi successivi), la squadra ospitante in sede di omologa sarà sanzionata dal Giudice Sportivo Territoriale con la perdita dell'incontro con il punteggio più sfavorevole.

Pertanto le società ospitanti di tutte le gare dovranno compilare on line il Modulo CAMPRISOC da consegnare insieme al CAMP3 agli arbitri dell'incontro, che successivamente lo allegheranno agli atti della gara.

L'assenza del modulo CAMPRISOC non permetterà la disputa dell'incontro.

Nel momento che viene compilato il CAMP3, dopo aver inserito tutti i dati della gara e lanciata la stampa del Modulo, il sistema proporrà una finestra dove si dovranno caricare i dati richiesti per il Modulo del Servizio di Primo Soccorso (CAMPRISOC), successivamente nello stampare il CAMP3 insieme verrà anche stampato il Modulo CAMPRISOC.

Se al momento della richiesta dei dati da inserire nel Modulo CAMPRISOC online non viene inserito nulla ovvero solo alcuni dei dati, il Modulo potrà essere completato a mano prima della consegna dei documenti agli Arbitri. (Tale modello può essere rettificato in caso di variazione ai dati in esso contenuti).

Terminata l'attesa decisa dagli arbitri, gli stessi chiuderanno il referto di gara e l'incontro non potrà essere disputato; il primo arbitro segnalerà il tutto nelle osservazioni e nel rapporto di gara. In sede di omologa la squadra ospitante sarà sanzionata dal Giudice Sportivo Territoriale con la perdita dell'incontro con il punteggio più sfavorevole. Nel caso di ritardato arrivo e comunque nei termini previsti, la società ospitante sarà sanzionata con una multa per il ritardato inizio della gara.

La responsabilità della presenza dell'addetto al defibrillatore rimane in capo alla società ospitante per tutta la durata della gara, così come la stessa società ospitante è responsabile di comunicare all'Arbitro l'eventuale temporanea o definitiva assenza dell'addetto.

In tal caso l'Ufficiale di Gara interromperà la partita e la società ospitante avrà 30 minuti di tempo per reperire un nuovo addetto al defibrillatore. Si precisa che il termine di 30 minuti è da considerare complessivamente nell'arco dell'intera durata della gara, ossia le possibili sospensioni per assenza dell'addetto al defibrillatore, non possono superare i 30 minuti complessivi.

Nel caso in cui non venga reperito un nuovo addetto, la gara verrà sospesa in via definitiva e la squadra ospitante in sede di omologa sarà sanzionata dal Giudice Sportivo con la perdita dell'incontro con il punteggio più sfavorevole.

In caso di utilizzo del defibrillatore e quindi in presenza di una situazione di emergenza, la gara verrà sospesa in via definitiva e il Giudice Sportivo ne disporrà il recupero senza attribuire alcuna sanzione.

NOTE IMPORTANTI

L'addetto all'utilizzo del defibrillatore può essere anche qualsiasi tesserato iscritto al CAMP3, purché maggiorenne, e quindi anche il dirigente in panchina, l'addetto all'arbitro, il segnapunti, ecc., purché abilitati alla funzione. Nel caso di assenza della persona abilitata all'utilizzo del defibrillatore, questa funzione potrà essere assolta anche da un Medico, che ovviamente non dovrà presentare alcuna certificazione di abilitazione.

In relazione all'attesa del defibrillatore e del suo addetto a ridosso dell'orario di inizio delle gare, si precisa che gli Arbitri potranno dare inizio al riscaldamento ufficiale previsto dal protocollo pre-gara soltanto dopo il loro effettivo arrivo, al fine di evitare di dover interrompere il riscaldamento ufficiale per poi iniziarlo di nuovo. Se ciò causasse un ritardato inizio della gara, questo verrà poi sanzionato dal Giudice Sportivo.

La presenza di un'ambulanza, provvista di defibrillatore, e del relativo personale di servizio, soddisfa ovviamente l'obbligo del defibrillatore; gli operatori sanitari dovranno stazionare all'interno dell'impianto di gioco, in un posto che ne faciliti un immediato intervento di soccorso.

La persona abilitata per l'utilizzo del defibrillatore dovrà presentare la relativa certificazione di abilitazione ovviamente non scaduta (anche in fotocopia), e durante la gara dovrà posizionarsi appena fuori dall'area di gioco in un posto che ne faciliti un immediato intervento di soccorso.

Agli operatori dell'ambulanza non va richiesta l'abilitazione all'utilizzo del defibrillatore ma soltanto il loro tesserino di riconoscimento.

Rispetto a quest'ultimo comma, si evidenziano tre aspetti fondamentali:

- le certificazioni di abilitazione possono essere rilasciate da tutti quei soggetti che abbiano ottenuto attraverso l'apposita procedura, il riconoscimento di ente formatore presso le Regioni, ed hanno validità su tutto il territorio italiano.
- Per quanto riguarda la validità e durata dei certificati di abilitazione, la Circolare del Ministero della Salute 1142 del 1° febbraio 2018 ha stabilito che l'attività di retraining ogni due anni è da considerarsi obbligatoria, così come statuito dal D.M. del 24 aprile 2013, e pertanto l'autorizzazione all'uso del DAE rilasciata a personale non sanitario – laico ha durata biennale e dovrà essere rinnovata dopo aver effettuato la prevista attività di retraining.
- I certificati di abilitazione potranno essere presentati all'arbitro anche in fotocopia.

I Vigili del Fuoco possono essere addetti al defibrillatore senza necessità di mostrare l'abilitazione ma soltanto il loro tesserino di riconoscimento.

Nel caso la società ospitante non metta a disposizione la persona abilitata all'utilizzo del

defibrillatore e uno degli Ufficiali di Gara designati per l'incontro fosse abilitato all'utilizzo, questi non potrà colmare la mancanza e la gara comunque non potrà avere inizio e la società ospitante sarà sanzionata dal Giudice Sportivo con la perdita dell'incontro con il punteggio più sfavorevole.

Se l'addetto all'utilizzo al defibrillatore fosse persona iscritta a referto, nel caso dovesse subire la sanzione della espulsione o della squalifica, come da regolamento dovrà abbandonare il terreno di gioco recandosi nello spogliatoio e comunque non dovrà sostare in qualsiasi zona dell'impianto da cui possa avere contatto visivo con il campo di gioco e non potrà impartire direttive agli atleti in campo, ma ovviamente dovrà comunque rimanere a disposizione in caso di emergenza sanitaria.

Nelle Finali o Fasi che si disputano a concentrazione (includendo anche i tornei di qualsiasi livello, designati dalla C.T.U.G. di Modena) o in sede neutra, il Servizio di primo Soccorso deve essere assicurato dalla società (mostrando all'arbitro il defibrillatore e garantendo la presenza del relativo addetto) o dal comitato organizzatore e pertanto le società partecipanti non devono presentare il modello CAMPRISOC.

Si rammenta che la presente normativa che disciplina i servizi di primo soccorso è finalizzata alla tutela della salute fisica degli atleti, tesserati in campo e spettatori. La eventuale indisponibilità del defibrillatore, il suo malfunzionamento e/o la presenza di alcuni componenti scaduti, la mancanza dell'operatore, del medico di servizio o il loro allontanamento anche momentaneo o comunque altre violazioni contrastando con i principi ispiratori della detta normativa, attribuiranno alle società ospitanti oltre alle previste sanzioni sportive, ogni responsabilità penale e civile per quanto di ragione, in caso di incidente con conseguenze sulla incolumità fisica delle persone coinvolte. Ogni società ospitante, assumendosi la piena ed esclusiva responsabilità per ogni evento lesivo malleverà espressamente la Federazione Italiana Pallavolo e pertanto nessun addebito diretto o indiretto potrà essere attribuito a quest'ultima.

5.2 Le delibere del Consiglio Territoriale

Il Consiglio Territoriale FIPAV di Modena ha confermato pertanto che:

- a. tutte le gare organizzate dal Comitato Territoriale di Modena si potranno disputare solo in caso di contemporanea presenza del defibrillatore e dell'addetto all'uso abilitato a norma di legge e dovranno necessariamente essere SOSPESE in tutti i casi in cui per qualsiasi motivo l'addetto all'uso del defibrillatore si debba anche solo temporaneamente allontanare dall'impianto di gioco come pure se il defibrillatore venga spostato dall'impianto o sia inutilizzabile.
- b. È onere della Società Ospitante segnalare all'arbitro il venire meno della disponibilità del defibrillatore o dell'addetto all'uso.
- c. A fronte di detta segnalazione l'arbitro è tenuto a sospendere la gara fino a che non siano rispettate le norme di legge ovvero: presenza simultanea di defibrillatore e addetto all'uso abilitato. È altresì possibile la sostituzione dell'addetto con persona abilitata diversa dal precedente e nel caso si autorizza l'aggiornamento del modulo CAMPRISOC
- d. Decorsi 30 minuti dalla sospensione, senza che si siano ripristinati i requisiti di legge (presenza simultanea di defibrillatore ed addetto abilitato) l'arbitro interromperà la gara in via definitiva.
- e. L'arbitro è tenuto ad indicare nel rapporto di gara tutti i fatti di cui sopra incluse le eventuali motivazioni fornite dalla Società ospitante nel caso in cui la partita debba essere sospesa per i fatti di cui sopra.
- f. In sede di omologa il Giudice Sportivo potrà acquisire agli atti eventuali documenti e/o memoria difensiva della società ospitante; i documenti dovranno essere inoltrati entro 24 ore dalla sospensione della gara all'indirizzo giudice@fipav.mo.it, una volta esaminati gli atti i provvedimento del Giudice potrà essere sia di ripetizione della gara, nel qual caso si applica quanto stabilito al punto 16 del Comunicato Ufficiale n.1, sia potrà essere la perdita della gara

con il punteggio più sfavorevole con contestuale sanzione pecuniaria da euro 50,00 ad euro 100,00

- g. Gli arbitri non prenderanno parte a sedute di allenamento congiunte se non in presenza di defibrillatore e addetto all'uso abilitato.
- h. In caso di nuova abilitazione la documentazione che comprova l'abilitazione dell'addetto all'uso del DAE può essere sostituita da una un'email del Presidente territoriale o di un competente ufficio del Comitato Territoriale che confermi la partecipazione ad uno dei corsi organizzati presso la FIPAV.

5.3 Casistica relativa alle delibere del Consiglio Territoriale

- 1) **Cosa dovrà fare l'arbitro se si accorge che l'addetto DAE si è allontanato e la società non gli ha comunicato la sua assenza?** Sospende la gara
- 2) **L'Arbitro durante l'incontro deve controllare la presenza dell'addetto del defibrillatore nel corso della gara?** L'Arbitro potrà decidere di fare controlli della presenza durante la gara ma sarà responsabilità della società di casa la comunicazione all'Arbitro dell'allontanamento dell'addetto al defibrillatore.
- 3) **Se il DAE si trova, per esempio, nel bar accanto alla palestra l'arbitro può considerarlo come se fosse all'interno dell'impianto?** Se il bar si trova all'interno dello stesso impianto l'Arbitro considererà il defibrillatore presente. Nel caso invece si trovi in un altro impianto (esempio nel bar in uno stabile distaccato dall'impianto) l'Arbitro non potrà considerarlo in regola.
- 4) **Se in un impianto vengono disputate più gare contemporaneamente, quanti DAE, addetti al DAE devono essere presenti?** Fermo restando che dovrà essere comunque consegnato un CAMPRISOC per ogni singola gara, all'interno dell'impianto sarà sufficiente un defibrillatore ed un addetto all'uso del DAE
- 5) **L'arbitro può allontanare l'addetto al DAE per comportamento antisportivo o irregolare?** Sì, lo può allontanare sospendendo la partita fino a quando non verrà reperito un nuovo addetto. Se il nuovo addetto è già presente la partita non viene sospesa, la sostituzione dell'addetto al DAE dovrà essere indicata nello spazio osservazioni del referto e nel rapporto di gara dell'Arbitro.
- 6) **Se viene nominato addetto al DAE un tesserato che sta scontando un turno di squalifica, può l'arbitro accettare il suo nominativo nel CAMPRISOC?** Sì, chiaramente potrà svolgere solo la funzione di addetto all'utilizzo del defibrillatore
- 7) **Se viene espulso o squalificato nel corso della gara l'addetto al defibrillatore, come ci si deve comportare?** L'addetto al DAE espulso o squalificato non potrà rimanere a contatto visivo con il terreno di gioco per il set in caso di espulsione o per tutta la gara in caso di squalifica, ma dovrà comunque rimanere a disposizione in caso di necessità
- 8) **L'arbitro ha il compito di verificare la funzionalità del DAE?** No, l'Arbitro si limita alla verifica della presenza del DAE senza verificarne l'effettivo funzionamento che compete alle Società sportive.
- 9) **Per quanti minuti l'Arbitro potrà sospendere la gara?** L'Arbitro sospenderà la gara sino a 30 minuti. Decorsi 30 minuti dalla sospensione, senza che si siano ripristinati i requisiti di legge (presenza simultanea di defibrillatore ed addetto abilitato) l'arbitro interromperà la gara in via definitiva. L'arbitro è tenuto ad indicare nel rapporto di gara tutti i fatti di cui sopra incluse le eventuali motivazioni fornite dalla Società ospitante nel caso in cui la partita debba essere sospesa per i fatti di cui sopra. Si precisa che il termine di 30 minuti è da considerare complessivamente nell'arco dell'intera durata della gara, ossia le possibili sospensioni per assenza dell'addetto al defibrillatore, non possono superare i 30 minuti complessivi. Nel caso in cui non venga reperito un nuovo addetto, la gara verrà sospesa in via definitiva e la squadra ospitante in sede di omologa sarà sanzionata dal Giudice Sportivo con la perdita dell'incontro con il punteggio più sfavorevole.

6. DIRETTIVE TECNICHE

6.1 Limiti di età, altezza rete, libero e sistema di gioco con due Libero

Campionato	Limiti di età	Durata SET	Rete		Libero		FQ
			M	F	L1	L2	
U13	Nati/e negli anni dal 2006 al 2008 (*) (#)	3 fissi	2,05	2,15	NO		a
U14	Nati/e negli anni dal 2005 al 2008	3 su 5	2,15	2,15	NO		b
U16	Nati/e negli anni dal 2003 al 2007	3 su 5	2,24	2,24	SÌ		
U18	Nati/e negli anni dal 2001 al 2007	3 su 5	2,35	2,24	SÌ		g
U20	Nati negli anni dal 1999 al 2002	3 su 5	2,43	-	SÌ		
1ª Divisione	Senza limiti di età	3 su 5	2,43	2,24	SÌ		
2ª Divisione	Senza limiti di età	3 su 5	2,43	2,24	SÌ		
3ª Divisione	Senza limiti di età	3 su 5	2,43	2,24	SÌ		

Torneo Memorial "GIANCARLO BEVINI"			Durata SET	Rete	Libero		FQ
Torneo	Limiti di età				L1	L2	
MBPRM	Primavera M	Nati dal 2006 al 2009 (*) (#)	3 fissi	2,05	NO		c
MBPRF	Primavera F	Nate dal 2006 al 2009 (*) (#)	3 fissi	2,15	NO		c
MBALM	Allievi	Nati dal 2004 al 2009	3 su 5	2,15	NO		d
MBALF	Allieve	Nati dal 2004 al 2009	3 su 5	2,15	NO		d
MBRGM	Ragazzi	Nati dal 2002 al 2008	3 su 5	2,35	SÌ		e
MBRGF	Ragazze	Nate dal 2002 al 2008	3 su 5	2,24	SÌ		e
MBJUM	Juniores M.	Nati dal 2000 al 2007	3 su 5	2,43	SÌ		f
MBJUF	Juniores F.	Nate dal 2001 al 2007	3 su 5	2,24	SÌ		

(*) È obbligatorio l'uso del servizio dal basso.

(#) Il terzo set al meglio dei 25 punti (Rally Point System). Nel terzo set cambio campo al 13° solo in caso di un set pari

Il Consiglio ha deliberato la possibilità dell'utilizzo del sistema di gioco con due 'libero' anche nei campionati di serie senza limitazioni di età per il tesserato "L2". Tale possibilità è estesa anche ai campionati di categoria Under 20M, Under 18M/F, ed Under 16M/F (e Memorial Bevini equivalenti) il/la tesserato/a "L2" dovrà rispettare i limiti d'età previsti per il campionato / torneo.

La Commissione preposta, con apposita deroga (o con indicazione nella normativa di riferimento del campionato) può consentire alle squadre iscritte ai campionati di categoria di utilizzare atleti/e con un'età in deroga ai limiti previsti per la categoria. Questi/e atleti/e andranno aggiunti/e a penna nel CAMP3 (con l'indicazione FQ accanto al nominativo) e l'arbitro dovrà verificare sia il regolare tesseramento sul Modello ATL2 sia la validità del certificato medico (in assenza di tale documentazione vale quando previsto nel § 4.8). **In assenza della deroga l'Allenatore o il Dirigente dovranno autocertificare l'esistenza della stessa. Nelle sezioni hs4d1_5a e hs4d2_5a del rapporto di gara, accanto al nominativo e numero di maglia si dovrà indicare "DEROGA FUORI QUOTA".**

Legenda colonna FQ (gli atleti in deroga possono essere in gioco anche contemporaneamente) tali norme non si applicano nei Campionati Under 13 e Under 14 per i gironi che portano all'assegnazione del titolo di campione:

- nel pre-campionato ovvero nell'eventuale seconda fase potranno essere iscritti/e nel CAMP3 sia un/a atleta nato/a nell'anno 2005 che due atleti/e nati/e nel 2009;
- nell'eventuale seconda fase potranno essere iscritti/e nel CAMP3 sia un atleta nato nell'anno 2004 che due atleti del 2009;
- possono essere iscritti/e nel CAMP3 sia un/a atleta nato/a nell'anno 2005 che due atleti/e nati/e nel 2009;
- possono essere iscritti/e nel CAMP3 sia atleta nato nell'anno 2004 che due atleti del 2009;
- possono essere iscritti/e nel CAMP3 massimo due atleti/e nati/e nel 2002;
- possono essere iscritti nel CAMP3 massimo due atleti nati nel 2000.
- la partecipazione al campionato provinciale U18M è libera, nel rispetto dei limiti di età fissati, con la possibilità di schierare in campo anche contemporaneamente due atleti nati nell'anno 2000 ma che non abbiano giocato, nell'attuale stagione sportiva, in serie regionali e nazionali (D-C-B-A)

6.2 Partecipazione alla/e gara/e di finale nel Torneo Memorial "Giancarlo Bevini"

La partecipazione alla gara/e di finale nel Torneo Memorial "Giancarlo Bevini" è ammessa agli atleti/e che abbiano partecipato (effettivamente presenti alla gara) ad almeno il 50 % delle gare del torneo. La verifica verrà effettuata, dai competenti uffici del C.T. in fase di omologa, solo a seguito di segnalazione scritta (non si può ricorrere all'istanza...) al primo arbitro, da parte dall'allenatore

e/o dal dirigente (regolarmente iscritti a CAMP3 e presenti alla gara). Il primo arbitro segnalerà nel riquadro osservazioni del referto: "Verifica 50% giocatori/trici n. xx, xy, xz sq. A/B"

6.3 Tendonì motorizzati

Molti degli impianti che ospitano le gare dei campionati territoriali sono suddivisi in due o più palestre mediante "tendonì motorizzati". Si precisa che nulla osta, per la sola attività del Comitato di Modena, all'eventuale elevazione del suddetto tendone, fermo restando il rispetto di quanto previsto dal verbale di omologazione del campo relativamente alle dimensioni dell'AREA DI GIOCO. Tale possibilità è attuabile unicamente nei casi in cui nelle palestre adiacenti (e pertanto separate dal tendone) non siano in atto altre attività sportive. Nel caso in cui per motivi di forza maggiore si debba disputare nuovamente uno o più set in un "campo" all'interno dello stesso edificio, tale set deve ricominciare comunque dallo 0-0.

6.4 Passaggio del turno – set supplementare di spareggio

Per tutte le manifestazioni che prevedono turni con gare di andata e ritorno senza gara di spareggio, nel caso di una vittoria per parte e con lo stesso punteggio set le regole di passaggio del turno saranno stabilite nel seguente modo (art. 27 del Regolamento Gare):

- in caso di una vittoria per parte, passa il turno la squadra che ha vinto con il miglior punteggio set;
- in caso di una vittoria per parte e identico punteggio set, sarà disputato, sempre sul campo della gara di ritorno, un set al tie-break supplementare di spareggio.

Questo set supplementare, **OBBLIGATORIO** (e nessuno può ometterne la disputa), si disputerà con le stesse regole del 5° set di una gara. L'intervallo fra il termine dell'incontro e la disputa del set supplementare sarà di 5 minuti; il set supplementare verrà registrato su un nuovo referto di gara utilizzando lo spazio riservato al 5° set, specificando nel rapporto di gara l'evento. **Le società ospitanti, prima dell'inizio dell'incontro, presenteranno agli arbitri la copia del referto della gara di andata** (la mancata presentazione deve essere segnalata nel rapporto di gara).

Nei campionati territoriali, per i quali la disputa del set di spareggio è normalmente prevista nelle fasi finali, di spareggio, play-off e play out dei campionati, i Vice Responsabili inseriranno nelle designazioni apposita comunicazione **(L'inserimento della comunicazione serve solo per agevolare l'attività degli UG ma non "giustifica" la mancata disputa)**.

Le indicazioni sulla compilazione del riquadro OSSERVAZIONI (del referto della gara), del riquadro RISULTATO FINALE (del referto della gara) e dell'intero referto del SET SUPPLEMENTATE DI SPAREGGIO sono reperibili nel § 2.3.4 del Manuale del segnapunti addetto al referto cartaceo (edizione Agosto 2017).

6.5 Numero massimo di atleti che compongono una squadra

Le squadre possono schierare il/la TREDICESIMO/A atleta unicamente nel caso in cui si applichi il sistema di gioco con Libero. Esempi:

- a) una squadra non utilizza il libero: **MAX 12 ATLETI/E**
- b) una squadra utilizza un solo libero: **MAX 11 ATLETI/E + 1 SOLO LIBERO**
- c) una squadra utilizza due libero: **MAX 11 ATLETI/E + 2 LIBERO**

In nessun caso, diverso dal punto "C", è ammesso l'utilizzo di un/a tredicesimo/a atleta.

Nei campionati in cui non è previsto l'utilizzo del Libero (quindi non è previsto neanche il sistema di gioco con due libero) le squadre possono schierare al massimo 12 atleti.

6.6 Terreno di gioco utilizzato da più squadre con gara che si protrae oltre l'orario d'inizio della successiva

Se le due squadre non possono disporre di uno spazio adatto al riscaldamento fisico, ed in tal caso viene dato inizio al "protocollo di gara" appena il campo di gioco è libero, si concede un tempo di almeno 20' prima di iniziare il "protocollo" stesso. Nel rapporto di gara andrà indicato anche il numero di gara e categoria /serie dell'incontro precedente.

6.7 Linea di delimitazione dell'allenatore

Per i campionati territoriali la linea di delimitazione dell'allenatore NON è obbligatoria; nel caso in cui sia presente, la regola dovrà essere applicata secondo quanto previsto dalle Regole di Gioco.

6.8 Assenza di una squadra in campo

La squadra che non sia in grado di iniziare il gioco entro i trenta minuti successivi all'orario fissato nel calendario verrà considerata rinunciataria; in questa ipotesi, al referto deve essere allegato l'elenco dei giocatori consegnato all'arbitro dal capitano della squadra presente. L'arbitro è tenuto al riconoscimento della squadra presente. Se entro il termine d'attesa la squadra assente o di cui vi sia un numero insufficiente di atleti annuncia con qualunque forma il ritardo dovuto ad evento non colpevole, l'arbitro potrà prorogare il tempo di attesa secondo le necessità e comunque non oltre 2 ore totali dall'inizio della gara.

Nel caso in cui la squadra assente sia quella ospitante e i locali siano inaccessibili, l'arbitro dovrà compilare il referto ed effettuare il riconoscimento della squadra presente dove possibile, anche all'esterno dell'impianto.

È comunque obbligatorio avvertire immediatamente il Responsabile al verificarsi di tali situazioni.

7. SEGNAPUNTI ASSOCIATO

7.1 Normativa

È confermata la figura del Segnapunti Associato da impiegare in tutte le gare che si svolgono sul territorio nazionale ad eccezione dei campionati di serie A.

Le Società dovranno assicurare la presenza di uno dei propri Segnapunti associati in ogni gara che le squadre disputano come squadra ospitante. Se non può avere un Segnapunti da loro tesserato, può utilizzare un Segnapunti federale tesserato con altra Società, altrimenti si applicheranno le Regole di Gioco relativamente all'assenza del Segnapunti, menzionando il fatto nel rapporto di gara. I Segnapunti associati possono essere ammessi all'incontro previo riconoscimento dell'identità personale e presenza nel CAMP 3 del nominativo (nel caso il nominativo sia aggiunto a mano deve essere controllato il corretto tesseramento tramite il mod. SEG e/o SEG1). Il tardivo arrivo del Segnapunti deve essere indicato, nel rapporto di gara, unicamente se ha ripercussioni sull'orario di inizio gara.

7.2 Nuovi Segnapunti Associato – normativa interna

In autunno si svolgono i corsi per l'abilitazione alla funzione di Segnapunti Associato. Sino al 31 Dicembre i nuovi Segnapunti Associati potranno svolgere le loro funzioni affiancati da un Segnapunti Associato esperto, sedendosi a fianco del Segnapunti osservarlo nel suo operato. Nel caso in cui tale attività ostacoli l'attività del Segnapunti Associato "ufficiale" dovrà essere interrotta immediatamente.

8. ALLENATORI

8.1 Obbligo d'iscrizione dell'Allenatore

Nei campionati territoriali, Under 13 compresa, le società sono tenute ad iscrivere a referto il nome di almeno un Allenatore. La mancata iscrizione a referto deve essere segnalata nel rapporto di gara. Se la società non è in regola con il pagamento del vincolo societario dell'Allenatore, l'Arbitro segnalerà l'inadempienza sul rapporto di gara.

8.2 Deroghe

Il Comitato ha stabilito che una squadra possa partecipare alla gara senza allenatore. Un Dirigente può ottenere apposita deroga su richiesta all'organo competente. Nei casi di deroga le squadre dovranno **iscrivere a referto** il Dirigente, utilizzando lo spazio corrispondente alla sua funzione (cioè di Dirigente e non di Allenatore).

I tesserati in deroga possono svolgere tutte le funzioni dell'Allenatore (e non di Assistente Allenatore), ma non di essere iscritti a referto come Allenatore e pertanto non possono firmarlo.

Una squadra che utilizza l'allenatore in deroga può inserire a CAMP3 un Assistente Allenatore purché quest'ultimo posseda il regolare tesseramento di allenatore.

Le deroghe NON devono essere ritirate, ma segnalate nel riquadro osservazioni.

8.3 Allenatore praticante

Svolge il tirocinio per almeno 5 gare mediante la presenza in panchina, dove può essere ammesso solo se il suo nominativo è riportato sul CAMP 3 presentato dalla squadra. A riconoscimento avvenuto, il Segnapunti deve registrare tale presenza nello spazio "osservazioni" del referto di gara. L'Allenatore praticante in panchina non ha alcun diritto di intervento durante la gara, ma l'obbligo di rispettare le normative di comportamento dei partecipanti dettate dalle Regole di Gioco in vigore. Nel caso in cui tale comportamento non sia conforme alle normative, il 1° arbitro deve adottare i provvedimenti previsti. L'Allenatore praticante non può sostituire in nessun caso l'Allenatore o l'Assistente Allenatore durante la gara. Al termine della gara una copia del referto verrà ritirato all'allenatore praticante ovvero (su deroga del Comitato) l'allenatore praticante potrà fotografare il referto.

8.4 Qualifiche allenatori

Nei campionati indetti dal Comitato di Modena le funzioni di Allenatore ed Assistente Allenatore possono essere svolte da qualunque tesserato (come Allenatore) purché in possesso di una delle seguenti qualifiche: Allievo, o 1° Grado, o 2° Grado, o 3° Grado, o Benemerito. **L'unica eccezione prevista riguarda i tesserati con la qualifica di Allievo Allenatore, che NON possono svolgere le funzioni di Allenatore nei campionati di 1ª Divisione (ma possono ovviamente svolgere quelle di Assistente Allenatore).**

Si segnala che il Comitato potrebbe concedere deroghe a quanto sopra riportato. In tal caso le squadre interessate dovranno presentare agli arbitri tale documentazione, che **NON DOVRÀ** essere ritirata, ma segnalata nel riquadro osservazioni.

9. PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

In tutti i campionati FIPAV, il componente di una squadra ESPULSO o SQUALIFICATO deve abbandonare l'area di gioco recandosi nello spogliatoio e, comunque, non deve sostare in qualsiasi zona dell'impianto da cui possa avere contatto visivo con il campo di gioco. Ogni comportamento contrario a tali direttive comporterà per il tesserato espulso l'applicazione della successiva sanzione della squalifica [*], mentre per il tesserato squalificato saranno previste sanzioni da parte del Giudice Sportivo Territoriale.

Se il Medico di servizio e/o l'addetto all'utilizzo al defibrillatore sono persone iscritte a referto, nel caso di espulsione o squalifica devono abbandonare l'area di gioco, recandosi nello spogliatoio o comunque in zona dell'impianto da cui non possano avere contatto visivo con il campo di gioco, ma ovviamente devono rimanere a disposizione in caso di emergenza sanitaria.

[*] Per le modalità operative si vedano le indicazioni tecniche: Amministrazione della disciplina

10. ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

Al fine di favorire la partecipazione alle Riunioni Tecniche Periodiche si riporta il calendario dei vari appuntamenti.

10.1 Riunioni Tecniche Periodiche (RTP)

Giornata	Orario d'inizio <i>(indicativo da confermare con indizione)</i>	Ufficiali di Gara convocati
lun. 10/12/2018	20.15	categoria territoriale e regionale *
lun. 04/02/2019	19.30	categoria territoriale gruppo 1 e 2
mar. 12/02/2019	19.30	categoria territoriale gruppo 3 ed esperti
lun. 18/03/2019	20.15	categoria territoriale e regionale *
lun. 03/06/2019	19.30	categoria territoriale e regionale *

* A tale riunione verranno invitati gli U.G. delle categorie nazionale.

Potrebbero essere organizzati ulteriori momenti formativi ad hoc in funzione dell'evoluzione del campionato e delle normative.

10.2 "Question time" regolamentare

Per incentivare l'approfondimento e la conoscenza di tutte le normative regolamentari (Regole di gioco, casistica, indicazioni tecniche) si decide di organizzare serate in cui un docente, designato dalla SRUG, si rende a disposizione per eventuali approfondimenti al termine verrà somministrato un test e ne verrà effettuata la correzione. L'incontro è aperto a tutti gli U.G. ma la Commissione si riserva di rendere obbligatoria la partecipazione ad alcuni UG territoriali in funzione delle necessità che si dovessero manifestare.

Tali incontri sono previsti nelle serate del 08/10/18, 05/11/18, 14/01/19, 01/04/19, e 06/05/19 con inizio indicativo alle ore 19.00 che verrà confermato in sede di indizione.

11. GUIDA ALLA COMPILAZIONE DEL RAPPORTO DI GARA ON-LINE

11.1 Comportamento del pubblico o di altri tesserati (hs6d1_1)

Indicare eventuali intemperanze del pubblico e/o di tesserati presenti all'incontro, ma non iscritti a referto (tali persone debbono essere riconosciute direttamente dagli U.G. designati), definendo esattamente il momento in cui si sono verificate. Riportare anche le frasi proferite dal pubblico ed udite direttamente o riportate dal 2° arbitro. Eventuali dichiarazioni mendaci sono suscettibili di quanto previsto dal Regolamento Giurisdizionale.

11.2 Provvedimenti disciplinari adottati (s6d2 e s6d3):

Gli avvertimenti ufficiali (cartellini gialli) NON devono essere riportati nel rapporto di gara. In caso di Allenatore/Giocatore specificare se il provvedimento è stata comminato al tesserato come Giocatore o Allenatore. Riportare integralmente senza interpretazioni le parole proferite dai tesserati. Eventuali dichiarazioni mendaci sono suscettibili di quanto previsto dal Regolamento Giurisdizionale.

11.3 Altre note aggiuntive o particolari (s7d3)

Questa sezione deve contenere tutte le informazioni che non trovano idonea segnalazione nei vari quesiti del rapporto di gara:

DISPUTA SET DI SPAREGGIO: indicare la mancata consegna della copia del referto della gara di andata;

DIRIGENTE ADDETTO AGLI ARBITRI: indicare tardiva presentazione, anticipata uscita dall'impianto, difformità nello svolgimento delle proprie mansioni;

RICONOSCIMENTO E DOCUMENTI D'IDENTITÀ: indicare l'eventuale presenza di autocertificazioni/certificazioni d'identità rilasciate da altri Comitati ovvero se vi sono stati tesserati riconosciuti direttamente dagli arbitri;

CAMP3: indicare eventuali difformità dei dati anagrafici riportati nel Tesseramento On-Line, ovvero l'utilizzo di un modulo non conforme;

PALLONI DI GARA: indicare l'assenza dei palloni per il riscaldamento che la squadra ospitante è tenuta a fornire alla squadra ospite. La mancata disputa dell'incontro per palloni non conformi alla normativa andrà indicata nella sezione s5d3.

UTILIZZO DOCUMENTI D'IDENTIFICAZIONE EMESSI DA ALTRI ENTI E/O FEDERAZIONI: indicare i nominativi dei tesserati ammessi alla gara, in via del tutto eccezionale, con documenti d'identità emessi da altri enti e/o Federazioni.

ABBANDONO DELL'AMBULANZA, DELL'ADDETTO ALL'UTILIZZO DEL DEFIBRILLATORE O IL MEDICO DI SERVIZIO DOVESSERO LASCIARE L'IMPIANTO PER MOTIVI DI SERVIZIO: fornire in modo sintetico ed esaustivo una descrizione dei fatti indicando momento in cui si è verificato l'abbandono, la ricerca effettuata per supplire tale carenza.

SOLO NEL TORNEO MEMORIAL "GIANCARLO BEVINI" PRESUNTO MANCATO RISPETTO DEL VINCOLO DEL 50%: nel caso in cui si verifichi quanto previsto nel § 6.2 : fornire in modo sintetico ed esaustivo una descrizione dei fatti

12. RIMBORSI UFFICIALI DI GARA

12.1 Tariffe

TRASFERTA:

erogato in funzione delle apposite tabelle 0,30 €/km

Nel caso in cui un Ufficiale di Gara venga designato per due gare fuori sede (nella stessa mezza giornata) in fase di liquidazione il rimborso della trasferta verrà incrementato dal competente ufficio di un bonus di € 4,80 complessivo.

CAMPIONATI DI 1^a, 2^a, 3^a DIVISIONE, CAMPIONATI DI CATEGORIA (MEMORIAL G. BEVINI EQUIVALENTI), E CUSI:

1° Arbitro o Osservatore: € 16,00

2° Arbitro o Segnapunti: € 15,00

UNDER 11, STUDENTESCHI, GARE AMICHEVOLI (DI QUALUNQUE SERIE / CATEGORIA):

qualunque tipologia di designazione: € 10,00

UNDER 12:

qualunque tipologia di designazione: € 16,00

UNDER 13 O MEMORIAL G. BEVINI EQUIVALENTE

qualunque tipologia di designazione: € 14,00

TORNEI A CONCENTRAMENTO (PIÙ DI UNA GARA NELLA STESSA GIORNATA) VALEVOLI PER QUALUNQUE TIPOLOGIA DI DESIGNAZIONE:

per una o due gare nella stessa giornata € 8,00 (a gara)

mezza giornata con almeno 3 gare € 24,00 (forfait)

tre gare suddivise tra mattino e pomeriggio € 24,00 (forfait)

giornata intera almeno 4 gare tra mattina e pomeriggio € 48,00 (forfait)

TORNEI DI BEACH VOLLEY E SITTING VOLLEY (ARBITRI: 1°, 2° E 3° LIVELLO)

	BEACH VOLLEY	SITTING VOLLEY
Mezza giornata	€ 25,00 (forfait)	25,00 (forfait)
Intera giornata	€ 45,00 (forfait)	40,00 (forfait)

12.2 Indennità diverse

Le spese relative a pernottamenti, pasti, pedaggi e/o parcheggi (da inserire nel rimborso come pedaggi) dovranno essere autorizzate preventivamente dal Responsabile inviando apposita e motivata richiesta ad responsabileug@fipav.mo.it. Nel caso in cui durante la trasferta dovessero verificarsi problematiche si dovrà contattare telefonicamente il referente (si veda §1.1), formalizzando al termine della gara per email la richiesta.

Le ricevute di tutte le indennità diverse (ad eccezione dei pedaggi) per poter essere rimborsate dovranno riportare la seguente intestazione:

F.I.P.A.V. - FEDERAZIONE ITALIANA PALLAVOLO
Via Vitorchiano, 81-87 - 00189 Roma
c/o Comitato FIPAV Modena Viale dello Sport, 29 - Modena
Codice Fiscale: 05268880589 - Partita IVA: 01382321006
(Indicazione del nominativo dell'Ufficiale di Gara)

Nei tornei a concentrazione potrà essere rimborsato eventualmente il pasto, per un importo non superiore a € 18,00, previa autorizzazione, mediante presentazione di apposita ricevuta da allegare alla domanda di rimborso (si consiglia di conservarne copia). Gli Ufficiali di Gara dovranno utilizzare i locali convenzionati nelle località in cui sono presenti, mentre nelle altre località potranno utilizzare qualunque locale rispettando l'importo massimo di € 18.00. Nel caso in cui sia stata stipulata apposita convenzione dagli organizzatori, gli U.G. dovranno utilizzare unicamente tali locali.

12.3 Direttive rimborsi

- Per ottenere il rimborso della gara deve sempre essere consegnato il referto (con i CAMP3 e CAMPRISOC). Non saranno rimborsate gare sprovviste di tali documenti (**N.B.: CONSEGNARE SOLO UNA COPIA DEL REFERTO**);
- le richieste di rimborso devono SEMPRE essere compilate e confermate tramite procedura on-line, non è più prevista la stampa delle domande di rimborso (salvo i due casi indicati nel § 12.4). Il form di rimborso è accessibile solo dopo l'inizio della gara e per i 7 giorni successivi (in base alle esigenze contabili della liquidazione può essere ridotto sino a 2 giorni). In tale periodo potranno anche essere modificati i dati inseriti, mentre trascorso tale termine la gara verrà acquisita come senza richiesta di rimborso. In sede di validazione propedeutica si potrà procedere alla contestazione (si veda § 12.6);
- al fine di agevolare l'operatività del competente ufficio del Comitato, nel caso di utilizzo del "Telepass" è opportuno che l'Ufficiale di gara utilizzi il portale www.autostrade.it per il calcolo del pedaggio, in quanto il tempo di attesa necessario per scaricare la ricevuta in alcuni casi è superiore alla finestra temporale in cui è possibile compilare on-line il rimborso.

12.4 Casi in cui stampare la domanda di rimborso

In soli DUE casi sarà necessario stampare la domanda di rimborso:

1. in caso di sostenimento di "INDENNITÀ DIVERSE" (pasti, pedaggi, pernotti, ecc.);
2. in caso di rinuncia al rimborso in modo totale (rimborso forfettario, spese di viaggio e indennità diverse). Nel form web sono presenti flag appositi per i relativi azzeramenti.

Nei casi in cui sia necessaria la stampa della domanda di rimborso, questa dovrà pervenire, unitamente alle autorizzazioni rilasciate, entro le scadenze previste per la consegna del referto. Nel caso in cui la ricevuta telepass non fosse disponibile nell'immediato, il rimborso dovrà pervenire entro 7 giorni dal termine previsto per la consegna del referto.

12.5 Rimborsi per le gare di allenamento

Per le gare di allenamento (categoria ALL e numero di gara iniziante con TZ, es. TZ001) l'Ufficiale di gara dovrà limitarsi a gestire **UNICAMENTE** on-line il rimborso, selezionando le voci Azzerata km e Azzerata gettone.

12.6 Validazione propedeutica alla liquidazione

Periodicamente e con maggior frequenza con l'avvicinarsi del periodo di chiusura contabile, l'ufficio competente invierà una comunicazione agli Ufficiali di Gara nella quale richiede la validazione delle liquidazioni delle gare che poi verranno pagate successivamente. Nell'e-mail è indicato sia il periodo posto a validazione che il termine ultimo entro il quale validare le gare. Scaduto tale termine si applicherà il silenzio assenso e le gare verranno liquidate nel primo pagamento utile senza possibilità di essere modificate.

Ogni qualvolta è avviata/richiesta l'attività di validazione dei rimborsi oltre all'invio della specifica mail informativa alcuni giorni prima sul sito Comitato [alla pagina dedicata agli ufficiali di gara](#) sono pubblicate le comunicazioni di avviso dell'attività stessa.

12.7 Modalità e tempistiche di pagamento

I pagamenti avverranno esclusivamente per le gare omologate fino all'ultimo comunicato Ufficiale utile, indicato volta per volta dal competente ufficio. Le somme saranno liquidate a mezzo bonifico bancario per tutti coloro che avranno inserito il codice IBAN nel proprio profilo a partire da € 20,01. Spettanze per importo inferiore e/o con beneficiari sprovvisti di IBAN nel loro profilo saranno riconosciute a mezzo assegno circolare e/o bancario.

Il Comitato potrà eseguire le liquidazioni dei rimborsi in due/tre tranches; al momento sono indicativamente previste le seguenti scadenze:

- per le gare disputate sino al 23/12/2018 nel corso del mese di gennaio 2019;
- presumibilmente per le gare omologate con il C.U. chiuso il 19/03/2019 possibilmente entro il 16/04/2019;
- il saldo sarà riconosciuto entro la fine di giugno 2019 nel caso in cui siano ricevuti tutti i documenti di gara entro l'ultimo C.U. della stagione; diversamente il pagamento potrà avvenire nel corso del mese di luglio 2019.

L'elenco delle gare liquidate (in tutto l'anno sportivo o per singola tranche) e/o da liquidare è disponibile nella sezione "STORICO PAGAMENTI" della propria area riservata del portale di Comitato. Nella stessa sezione sono disponibili i dati relativi alla stagione sportiva precedente.

12.8 Designazione di più arbitri per la stessa gara

Nell'organizzare le trasferte ogni arbitro dovrà consultare la pagina della rubrica per reperire i recapiti del collega. Gli arbitri che non acconsentiranno alla divulgazione dei recapiti dovranno contattare nei giusti tempi gli eventuali colleghi con cui sono designati per la pianificazione della trasferta di viaggio. In alcun modo la Commissione Territoriale U.G. potrà fornire tali dati.

In caso di designazione, per la stessa gara, di coppia o terna arbitrale:

- in caso di arbitri della stessa località sarà rimborsata un'unica trasferta. *Gli arbitri si accorderanno liberamente senza necessità di presentare il piano di viaggio.* Solo per giustificati motivi si potrà sottoporre all'attenzione del Responsabile richiesta di deroga a tale norma mediante invio, entro 48 ore dall'inizio della gara, di richiesta all'indirizzo e-mail responsabileug@fipav.mo.it.
- in caso di arbitri di località diverse gli arbitri dovranno accordarsi tra di loro e solo uno di essi dovrà presentare ed ottenere l'autorizzazione del **piano di viaggio**.

Il piano di viaggio andrà richiesto con un'unica e-mail inviata contestualmente (e non con due invii disgiunti) agli indirizzi responsabileug@fipav.mo.it e designante@fipav.mo.it entro il 5° giorno antecedente alla disputa della gara (in caso di designazione ricevuta con minor anticipo la richiesta

andrà inviata entro il giorno successivo al ricevimento della designazione stessa) nel caso in cui non si richieda tale autorizzazione nessuno degli arbitri potrà percepire il rimborso della trasferta. Il Responsabile o suo delegato comunicherà i km reali che verranno rimborsati per ogni arbitro.

Gli arbitri dovranno compilare normalmente il rimborso ma in sede di liquidazione il competente ufficio inserirà i km reali che verranno comunicati dal Responsabile.

12.9 Gestione delle domande di rimborso relative a più gare nella stessa giornata

In caso di designazione dello stesso U.G. per più gare nella stessa mezza giornata:

- se le gare si disputano nella stessa località verrà rimborsata un'unica trasferta oltre l'eventuale bonus;
- se le gare si disputano in località diverse l'importo del rimborso della trasferta verrà definito in sede di liquidazione dal competente ufficio (che computerà sia le tratte intermedie sia l'eventuale bonus).

In entrambi i casi dovranno essere azzerati i km nella/e gara/e successiva/e alla prima.

13. DEROGHE AL VADEMECUM PER TORNEI

13.1 Normativa ad hoc per i Tornei (ad esclusione del Memorial Bevini)

Dall'anno sportivo 2018/2019 non vengono più inviate singole email per "normare" l'attività dei tornei. Si riassume di seguito quanto previsto in deroga ai paragrafi precedenti:

- potrà essere utilizzato il referto semplificato;
- si dovrà utilizzare la procedura di rimborso on-line (si applica la tariffa torneo § 12.);
- il pranzo sarà a carico della Società organizzatrice per coloro che saranno impiegati nell'intera giornata;
- di norma non è previsto l'utilizzo del rapporto di gara on-line, nel caso in cui si renda necessario contattare i referenti (si veda § 1.1) che forniranno le indicazioni dal caso;
- i referti (comprensivi del numero di gara indicato sulle designazioni) e relativi allegati dovranno pervenire in Comitato entro le ore 18.00 del venerdì successivo alla conclusione del torneo;
- trattandosi di attività ufficiale si ricorda che deve essere rispettata la normativa relativa al Servizio di Primo Soccorso (verificare presenza defibrillatore e relativo addetto, non serve CAMPRISOC);
- si ricorda che É VIETATO agli ufficiali di gara lo scambio di designazioni, le uniche variazioni debbono essere autorizzate dall'Ufficio Designazioni;
- in caso di cambio di campo devono essere rispettate le designazioni e si deve informare l'Ufficio Designazione che a propria volta dovrà inviare comunicazione alla C.O.G.T., [variazioni alla formula di svolgimento, ecc (cambi di orario dovuti al dilatarsi delle gare non sono oggetto di autorizzazione)]. Al verificarsi di questa eventualità, dopo il contatto telefonico (come da indicazioni di § 1.1) ogni primo arbitro dovrà inviare all'indirizzo responsabileug@fipav.mo.it una breve relazione sull'accaduto. In assenza di autorizzazione da parte della C.T.U.G. non si potranno variare le designazioni.
- non deve essere effettuata la comunicazione del risultato.

L'Ufficio Designazioni invierà agli Ufficiali di Gara coinvolti le eventuali informazioni integrative e/o a rettifica di quanto sopra indicato in funzione di esigenze dei competenti uffici del Comitato Territoriale o dell'elevato numero di squadre partecipanti alle singole manifestazioni.